

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 30-marzo-2023

Data di revisione: 07-novembre-2023

Data di sostituzione: 30-marzo-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Husqvarna Power 4

Numero di registrazione -

UFI: 2Q10-F0Q7-4004-USE9

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto 589 22 79-40 (200L); 589 22 79-30 (60L); 583 95 59-02 (25L), 583 95 59-01 (5L); 589 22 79-10 (5L); 589 22 79-01 (1L)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Benzina per motore a 4 tempi.

Usi sconsigliati Tutti gli altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società Husqvarna Schweiz AG

Indirizzo Industriestrasse 10

Mägenwil

CH- 5506

Svizzera

Numero di telefono +41 (62) 887 37 00

Fax +41 (62) 887 37 11

Persona di contatto Dipartimento accessorio

e-mail info@husqvarna.ch

Sito web http://www.husqvarna.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza +1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)

Tox Centre Suisse:145

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 1	H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
----------------------	-------------	---

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
--	-------------	-------------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
---	-------------------------------	--

Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
---------------------------------	-------------	--

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	---

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Nafta con basso punto di ebollizione (Benzina)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.

Immagazzinamento

Non assegnato.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Il liquido infiammabile che accumula carica statica può caricarsi elettrostaticamente anche in apparecchiature con collegamenti di massa ed equipotenziali. Le scintille possono provocare l'accensione di liquido e vapore. Può generare fiammate o esplosioni.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
nafta (petrolio), ad ampio intervallo di ebollizione, di alchilazione, contenente butano	65 - 80	68527-27-5 271-267-0	01-2119471477-29-XXXX	649-282-00-2	
Classificazione: Flam. Liq. 1;H224, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
isopentano	20 - 35	78-78-4 201-142-8	01-2119475602-38-XXXX	601-085-00-2	#
Classificazione: Flam. Liq. 1;H224, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
Indicazioni di pericolo supplementari: EUH066					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Il prodotto è una benzina alchilata miscelata con un olio per motori a 2 tempi completamente sintetico. Possono essere presenti i seguenti composti: benzene (CAS 71-43-2) <0,1% v/v; n-esano (CAS 110-54-3) <0,5% v/v; idrocarburi aromatici <0,5% v/v.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarli che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Cutanea

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Liquido e vapori altamente infiammabili.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Anidride carbonica (CO₂). Solo per piccoli incendi è possibile utilizzare prodotto chimico secco in polvere, anidride carbonica, sabbia o terra.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. Questo prodotto è un cattivo conduttore dell'elettricità e può diventare carico di elettricità statica. Se si accumula una quantità sufficiente di cariche, le miscele infiammabili possono accendersi. Per ridurre la possibilità di scariche elettrostatiche, utilizzare opportune procedure di collegamento equipotenziale e messa a terra. Questo liquido può accumulare elettricità statica durante il riempimento di contenitori opportunamente messi a terra. L'accumulo di elettricità statica può aumentare in modo significativo per la presenza di piccole quantità di acqua o altri contaminanti. Il materiale galleggia e può incendiarsi sulla superficie dell'acqua. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le possibili fonti di ignizione nell'area circostante. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le possibili fonti di ignizione nell'area circostante. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Trasferire con mezzi meccanici, come un autospurgo a depressione, in un serbatoio di salvataggio o altro contenitore idoneo per il recupero o per il sicuro smaltimento. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Utilizzare idonei mezzi di contenimento per non contaminare l'ambiente. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Utilizzare idonei mezzi di contenimento per non contaminare l'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Minimizzare i rischi di incendio derivanti da materiali infiammabili e combustibili (compresi polveri combustibili e liquidi che accumulano carica statica) o da reazioni pericolose con materiali non compatibili. Le operazioni di maneggio che possono favorire l'accumulo di cariche statiche comprendono ma non solo: miscelazione, filtraggio, pompaggio a portate elevate, riempimento per caduta, creazione di nebbie o vapori, riempimento di serbatoi e contenitori, pulizia di serbatoi, campionamento, misurazioni, commutazione di carico, operazioni con autospurghi a depressione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di ricordo. Eliminare le fonti di accensione. Evitare i promotori di scintille. Mettere a terra / a massa il contenitore e l'apparecchiatura. Queste misure da sole potrebbero non essere sufficienti ad eliminare l'elettricità statica. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 2 Sostanze pericolose specificate
- 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi (Requisiti di soglia inferiore = 2500 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 25000 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Svizzera. SUVA Grenzwerte am Arbeitsplatz: Aktuelle MAK-Werte

Componenti	Tipo	Valore
isopentano (CAS 78-78-4)	Breve termine	3600 mg/m3

Svizzera. SUVA Grenzwerte am Arbeitsplatz: Aktuelle MAK-Werte

Componenti	Tipo	Valore
		1200 ppm
	TWA	1800 mg/m ³
		600 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
isopentano (CAS 78-78-4)	TWA	3000 mg/m ³
		1000 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
isopentano (CAS 78-78-4)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	3000 mg/m ³	3	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	432 mg/kg di peso corporeo/giorno	3	Tossicità a dose ripetuta
Nafta con basso punto di ebollizione (Benzina) (CAS -)			
Breve termine, locale, inalazione	1100 mg/m ³		
Breve termine, sistemico, inalazione	1300 mg/m ³		
Lungo termine, Locale, Inalazione	840 mg/m ³		

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
isopentano (CAS 78-78-4)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	643 mg/m ³	5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	214 mg/kg di peso corporeo/giorno	5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	214 mg/kg di peso corporeo/giorno	5	Tossicità a dose ripetuta
Nafta con basso punto di ebollizione (Benzina) (CAS -)			
Breve termine, locale, inalazione	640 mg/m ³		
Breve termine, sistemico, inalazione	1200 mg/m ³		
Lungo termine, Locale, Inalazione	180 mg/m ³		

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Materiale dei guanti: Gomma nitrilica. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria	Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo AX. Seguire la guida alla selezione, uso, cura e manutenzione in conformità con EN529.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Trasparente.
Odore	Idrocarburi. Dolce.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	≥ 30 - ≤ 200 °C (≥ 86 - ≤ 392 °F)
Infiammabilità	Liquido e vapori altamente infiammabili.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	1,4
Limite di esplosività – superiore (%)	7,6
Punto di infiammabilità	< 0 °C (< 32 °F)
Temperatura di autoaccensione	400 °C (752 °F) (valore approssimato)
Temperatura di decomposizione	Non determinato.
pH	Non applicabile, il materiale è non solubile in acqua.
Viscosità cinematica	< 1 mm ² /s (38 °C (100,4 °F))
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	< 50 mg/l (20 °C (68 °F))
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	≥ 4
Tensione di vapore	≥ 50 - ≤ 65 kPa (38 °C (100,4 °F))
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa	≥ 0,68 - ≤ 0,72 (15,4 °C (59,72 °F))
Densità di vapore	> 3 (Aria = 1)
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile, il materiale è un liquido.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito.
Cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.

Sintomi L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Componenti	Specie	Risultati del test
isopentano (CAS 78-78-4)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg
Nafta con basso punto di ebollizione (Benzina) (CAS -)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 2000 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	> 5,2 mg/l
Orale		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea	
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

Prodotto	Specie	Risultati del test
Husqvarna Power 4 (CAS Miscela)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Pseudokirchneriella subcapitata > 100 mg/l, 72 ore (OCSE 201)
	NOEL	Pseudokirchneriella subcapitata 100 mg/l, 48 ore
Crostacei	CE50	Daphnia magna > 100 mg/l, 48 ore (OCSE 202)
	NOEL	Daphnia magna 100 mg/l, 48 ore
Componenti		
Specie		
Risultati del test		

isopentano (CAS 78-78-4)

Acquatico

Alga

	CE50	Alga	10,7 mg/l
	NOEC	Alga	2,04 mg/l

Micro-organismi

Acuto

Crostacei	CE50	Daphnia magna	2,3 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Pesci d'acqua dolce	4,26 mg/l, 96 ore

Cronico

Invertebrato	NOELR	Invertebrato d'acqua dolce	13,29 mg/l, 21 Giorni
Pesci	NOELR	Pesci d'acqua dolce	7,618 mg/l, 28 Giorni

nafta (petrolio), ad ampio intervallo di ebollizione, di alchilazione, contenente butano (CAS 68527-27-5)

Acquatico

Acuto

Alga	EL50	Pseudokirchneriella subcapitata	3,1 mg/l, 72 ore (OCSE 201)
Crostacei	EL50	Daphnia magna	4,5 mg/l, 48 ore (OCSE 202)
Pesci	LL50	Pimephales promelas	8,2 mg/l, 96 ore (EPA 66013-75-009)

Cronico

Crostacei	NOELR	Daphnia magna	2,6 mg/l, 21 Giorni (OCSE 211)
-----------	-------	---------------	--------------------------------

12.2. Persistenza e degradabilità Intrinsecamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)
isopentano (CAS 78-78-4) 2,72

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN1203
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	GASOLINE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
RID	
14.1. Numero ONU	UN1203
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	GASOLINE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
ADN	
14.1. Numero ONU	UN1203
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	GASOLINE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
IATA	
14.1. UN number	UN1203
14.2. UN proper shipping name	Gasoline

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3

Subsidiary risk -

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards Yes

ERG Code 3H

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number UN1203

14.2. UN proper shipping name GASOLINE

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3

Subsidiary risk -

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant Yes

EmS F-E, S-E

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamenti UE****Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

Restrizioni d'uso**Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato**

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 2 Sostanze pericolose specificate
- 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Uno o più componenti della miscela non sono elencati negli inventari EINECS o ELINCS.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Base di dati delle sostanze registrata ECHA

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione dei pericoli per la salute e l'ambiente deriva da una combinazione di metodi di calcolo e dati analitici, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni:

1

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Husqvarna AB non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.